

**VELA**

# Lacorte confermato alla presidenza

## Nuovo consiglio direttivo per lo Yacht Club Repubblica Marinara

PISA

Lo Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa ha riunito l'assemblea dei soci per il rinnovo del consiglio direttivo per il quadriennio 2017-2020. Sono risultati eletti: Federico Bacci, Andrea Bartelloni, Francesco Bianciardi, Roberto Lacorte, Marco Mallegni, Gherardo Martini, Matteo Mathieu, Gianluca Romoli e Simone Tempesti.

Durante la prima riunione del nuovo consiglio direttivo sono state assegnate le cariche statutarie con la riconferma alla presidenza di Roberto Lacorte; la vice presidenza è andata ad Andrea Bartelloni e Francesco Bianciardi è stato riconfermato alla segreteria. Alla conduzione sportiva del club Gianluca Romoli. Lacorte ha avuto parole di ringraziamento per i consiglieri uscenti: Ferruccio Scalari, Tullio Rota, Cosimo Lacorte e Daniele Chelossi per il loro impegno nella conduzione del club. «Abbiamo superato di slancio questo bel traguardo - ha detto Lacorte - consolidando la nostra posizione tra i circoli della zona, portando la nostra regata di punta, la 151 Miglia, a raggiungere numeri inaspettati, vedendo crescere la nostra scuola di vela sia per adulti che per i più giovani e crescere anche gli iscritti alle regate del campionato e di Tutti a Vela e, non ultimo, superando il traguardo dei 100 soci. Ma quest'ultimo anno ha visto consolidarsi il legame col Porto di Pisa. Una sinergia che porterà grandi vantaggi anche al nostro club e che vede, a sancire lo stretto legame tra le nostre due realtà, l'ingresso di Simone Tempesti, amministratore unico del Porto pisano, nel nostro consiglio direttivo».



Roberto Lacorte



# IL FRONTE ECONOMICO

## La nautica guarda verso Oriente Imprenditori di Taiwan ai Navicelli

*Caridi: «Vogliamo creare collegamenti per nuovi investitori»*

### NUOVO CENTRO FEDERALE PER CANOE E KAYAK

NEL MESE DI OTTOBRE - A TESTIMONIARE LA VITALITÀ DELL'AREA - È STATO ANCHE INAUGURATO IL NUOVO «CENTRO FEDERALE DI ADDESTRAMENTO PER CANOE E KAYAK»

### IN CRESCITA

Sono già sedici le aziende presenti nell'area e occupano 1000 addetti

LA NAUTICA pisana aggancia nuovi mercati. Ultimo in ordine di tempo a presentarsi alle porte dell'area dei Navicelli è quello di Taiwan, vero crocevia degli investitori che si affacciano ad Oriente. Nella giornata di domani il primo step: un convegno intitolato non a caso «I Cantieri incontrano Taiwan» che si terrà presso l'auditorium Gagliardi spa in via Darsena a partire dalle 9,30 con sopralluogo e visite in alcuni delle principali realtà della nautica nel pomeriggio. All'incontro parteciperà il sindaco Marco Filippeschi, il responsabile della divisione economica dell'ambasciata di Taiwan, Mr. Juing - Song Fang e il presidente della Camera di commercio di Pisa Valter Tamburini. La mattina sarà introdotta da Andrea Rusin (presidente di «Art for the environment») mentre a fare gli onori di casa sarà l'ingegner Giovandomenico Caridi (**nella foto sotto**) amministratore unico della Navicelli.

«**PRESENTEREMO** le potenzialità dell'area con l'obiettivo di creare link per nuovi investitori - spiega - l'interesse c'è e questo incontro lo conferma. E' una delle missioni della Navicelli fare in-coming per conto dei nostri soci, siamo quindi molto soddisfatti di questo canale che si apre. La nautica pisana è sempre più conosciuta all'estero, abbiamo già rapporti

consolidati con Dubai e gli Usa e nuove frontiere da conquistare a breve». E i numeri parlano chiaro: nell'area dei Navicelli ad oggi sono presenti sedici cantieri che occupano circa 1000 persone. A rimanere ancora 'liberi' - «ma stiamo lavorando per concretizzare a nuovi insediamenti» - sono circa 5-6 potenziali cantieri. A cui si aggiungono gli spazi per le attività di servizio di un'area in continua crescita. «I vari di nuovi importanti e prestigiose imbarcazioni sono senza sosta - prosegue l'ingegner Caridi - l'ultimo un mese fa: un Overmarine di 42 metri davvero molto bello. E la prossima settimana ne abbiamo già un programma un altro del quale non possiamo ancora svelare nulla».

**NEL MESE** di ottobre - a testimoniare la vitalità dell'area - è stato anche inaugurato il nuovo «Centro Federale di addestramento per canoe e kayak», situato all'altezza del ponte mobile sul Canale di Navicelli in zona Tombo, messo a disposizione dalla Società Navicelli di Pisa Spa, insieme al sostegno e la collaborazione tra le due società di canoa di Pisa (Canottieri Arno) e Livorno (Unione canoisti livornesi), ed il contributo sia della federazione italiana canoa kayak che del Coni.

**Francesca Bianchi**



I vari di nuovi importanti e prestigiose imbarcazioni sono senza sosta l'ultimo un mese fa: un Overmarine di 42 metri molto bello

### Le aziende

E' questo il numero, ad oggi, del realtà della nautica insediate nell'area dei Navicelli ma si sta lavorando per concretizzare nuovi arrivi

### Lo sviluppo

L'area conta 500 unità di lavoratori e impiegati diretti e circa 1000 unità di tecnici e lavoratori esterni per un giro d'affari complessivo che supera i 160 milioni di euro

### Le imbarcazioni

All'interno dei cantieri, situati lungo il Canale, vengono realizzate barche da diporto in acciaio di lunghezza superiori ai 40 metri e in resina fra 25 e 40 metri

### La società

La Società Sspa Navicelli di Pisa è stata costituita nel 1982 ed attualmente è costituita dagli azionisti pubblici Comune e Provincia di Pisa, Camera di Commercio di Pisa



# Opportunità da Taiwan per la nautica pisana

Rappresentanti dell'ambasciata in visita ai cantieri della Darsena: «Il nostro governo è interessato»

► PISA

La Navicelli Spa ha organizzato un incontro tra i cantieri navali pisani ed i rappresentanti dell'ambasciata di Taiwan, nazione in costante crescita economica che negli ultimi anni sta fortemente sviluppando anche il settore nautico. La giornata si è aperta con i saluti di **Giovandomenico Caridi**, amministratore unico della Navicelli, che ha sottolineato l'importanza di questo incontro «con l'obiettivo di favorire nuovi insediamenti nell'area, creando così sviluppo e nuova occupazione, ma anche la realizzazione di partnership ed accordi commerciali tra le nostre aziende e, in questo caso, quelle di Taiwan, al fine di creare i presupposti per la penetrazione di nuovi mercati internazionali».

Lo sviluppo dell'area dei Navicelli è una partita molto importante per il territorio pisano, ha affermato **Rolando Pampaloni**, membro della Camera Commercio, «sia in termini di nuovi insediamenti, sia in termini di supporto alle imprese, soprattutto le piccole e medie imprese, nel loro processo di internazionalizzazione, attraverso missioni all'estero in Paesi strategici, tra cui sicuramente Taiwan». L'assessore **Maria Luisa Chiofalo** ha portato i saluti del sindaco **Marco Filippeschi**: «La presenza dei rappresentanti dell'ambasciata di Taiwan dimostra

ancora una volta come l'area dei Navicelli sia oggetto d'interesse di molti investitori, sia esteri che nazionali, grazie alle sue potenzialità logistiche e alla presenza di cantieri navali di fama internazionale. L'amministrazione comunale è molto attenta ai nuovi investitori e darà il suo contributo per favorire la nascita di un accordo quadro tra la città di Pisa e Taiwan in vista di future collaborazioni». **Andrea Rusin**, presidente di Art For The Environment, associazione culturale internazionale, ha posto l'accento sull'importanza del rispetto della cultura e delle tradizioni dei Paesi nel fare business, un aspetto che sta molto a cuore al governo di Taiwan e che permea tutte le politiche di sviluppo locale. L'incontro si è concluso con l'intervento di **Jui-Song Fang**, direttore della divisione Economica dell'ambasciata di Taiwan, che ha descritto la storia e la cultura di Taiwan, i vantaggi fiscali e la bassa tassazione offerta dal governo locale per favorire nuovi insediamenti di aziende estere e la posizione strategica dell'isola, che rappresenta la porta d'ingresso al mercato orientale, sottolineando il forte interesse del governo a favorire la nascita di rapporti di collaborazione tra le aziende locali e quelle pisane.

I rappresentanti dell'ambasciata hanno visitato tre cantieri: (Seven Stars, Mec-Carpensalda e Cantieri di Pisa.



I rappresentanti di Taiwan alla Darsena Pisana

© RIPRODUZIONE RISERVATA

